



PIETRO BIASON

Commento sul pregiudizio e sulla disabilità

All'inizio non ero d'accordo ^{sul fatto} che il ragazzino -
sarebbe il cagnolino dondolo calci e non vedendo
giocare con lui, calando, la pallina con disprezzo
verso il piccolo cucciolo che aveva solo tre gambe.
Dopo vari tentativi il cagnolino ottenne
l'attenzione del ragazzino che da brava persona
prese la pallina e uscì insieme al cucciolo,
con le stampelle che il ragazzino doveva usare
per muoversi essendo senza una gamba, quindi
uscirono in giardino e iniziarono a giocare con la
palla.

Quando le persone incontrano una persona con
disabilità spesso la ignorano e alcuni (i più
maleducati) la prendono in giro, questo comporta-
to può essere molto distruttivo.

Bisogna cercare di aiutare di stare vicino a queste
persone perché non possono fare molte cose
che una persona normale fa, quindi bisogna
aiutare e non prendere in giro persone
in situazioni più difficili.

Benedetta Babuin

Giornata internazionale dei diritti delle persone con
disabilità
(tre dicembre)

Giornata mondiale da qualche anno sui diritti delle
persone con disabilità. Stabilita nel 1993.

Commento

All'inizio del video il ragazzo è deluso che il cane
- lui regalato fosse senza una rampa. Teme infatti
di non poter giocare con lui e, vedendosi rispecchiato
nel cagnolino, ^{forse} pensa che il cane possa essere triste,
vivendo le sue stesse sofferenze. Perciò forse il ragaz-
zo si rattrista e continua a giocare ai videogiochi
per ignorare il cane cucciolo, ma il cucciolo comunque
prova a giocare e divertirsi. È probabile che il
protagonista passi il tempo con i videogiochi, per
ritirarsi in un mondo tutto suo, convinto com'è che
tutti gli altri giochi gli siano preclusi per la sua
disabilità. Quando il ragazzo vede che il cagnolino
riesce a divertirsi con una palla, si rianima e gioca
con lui. Credo che sua mamma gli regali il cane per
fargli capire che, pur essendo disabile, si poteva
divertire. Come pensava il ragazzo, ma come spesso
pensa la gente, ~~non~~ ^{essere} disabili vuol dire essere diversi.
Invece si devono apprezzare tutte le creature. Dovremmo
provare di capire le persone con difficoltà per aiutarle e
appreciarle. Non è facile far capire loro tutto quello che
sono in grado di fare e di renderli consapevoli che
possono aiutarci.

Comento sulla disabilita'

Secondo me il bambino all'inizio e' stato ingiusto nei confronti del cane per via di una disabilita'.

Dopo tanti tentativi di giocare con il bambino il cane lo comincia.

Io dico solo che non bisogna trattare male delle persone o dei animali che hanno delle disabilita'.

La mamma del bambino li' aveva portato il cane con una disabilita' per far capire che tutti siamo uguali anche con qualche disabilita'.

COMMENTO SULLA DISABILITÀ

• I disabili sono le persone che hanno un problema che non può essere risolto, può essere di natura fisica oppure mentale.

La disabilità fisica riguarda il corpo: può rappresentare le persone possono rimanere in sedia rotelle oppure paralizzate a causa di un incidente stradale, incidenti di altro tipo o sportivi. Ci sono delle persone che nascono con delle sindromi o malattie e particolari come la sindrome di Down o l'autismo con difficoltà al livello intellettuale.

• Spesso la gente, di fronte ai disabili si comporta con un atteggiamento sbagliato, escludendo di accusa dell'oro a spetto fisico o capacità mentali.

Abbiamo visto in un video riguardante la disabilità dove c'era questo ragazzo che era da solo a giocare ai videogiochi. La madre entra,

• a prelevare le apparenze ed è al ragazzo ma restò da cui esce un cagnolino. ^{Il ragazzo alla vista} Il ragazzo alla vista del cagnolino zoppo lo rifiutò calciandolo via. Il cagnolino tentò più volte di attirare l'attenzione del ragazzo giocando con la palla fino al punto di far alzare il padrone. A questo punto si vede che anche il ragazzo non ha una gamba ed esce con il cane a giocare.

• Guardando la prima parte ho pensato che il protagonista si fosse un ragazzino vizioso che preferisce stare a non fare niente che giocare con un cane che si offre a causa della mancanza di una gamba. Alla fine del video ho capito che il ragazzo avesse sofferto molto a causa dello stesso

problema del cane.

Come molte persone mi sono lasciato ingannare dalle apparenze e non ho capito da subito cosa stava passando il ragazzo.

L'agente davanti ai disabili a volte ha dei pregiudizi considerandoli persone diverse, ma altre volte l'agente li considera completi.

Dalla mia esperienza della scuola dell'infanzia mi rendo conto che relazionarsi con un disabile, anzi risulta molto difficile. Infatti nella mia classe c'era un bambino con la sindrome di Down ed era difficile giocare con lui per noi altri compagni di classe a causa della sua disabilità. Lui riusciva solamente a disegnare con noi. Quindi penso che la scuola che accoglie i bambini disabili debba aumentare i momenti di condivisione e di socialità con gli altri.

Notto bene

Giovanni Tarnaghi

IL MIO PUNTO DI VISTA

IL MIO PUNTO DI VISTA INIZIALE È: IL RAGAZZO CHE GIOCA AI VIDEO GIOCI, PUÒ SEMBRARE QUASI DIPENDENTE, AI MIEI OCCHI, POI LA MADRE ARRIVA A CASA E APRE LE TAPPAFELLE NELLA STANZA, EGLI LASCIA UN REGALO. DENTRO LA SCATOLA C'È CARNE, SENZA UNA ZAMPA, IL RAGAZZO SCHIATO LO BUTTA ~~DA~~ TERRA, UNA COSA CHE NON ~~MI~~ AVREI ASSOLUTAMENTE FATTO, MA PENSO CHE UNQUE, COMUNQUE (ATTACCATO) LO TRATTA VERAMENTE MALE, E SCHIATO GLI TIRA LA CALLA.

CONCLUSIONE FINALE: UN FINALE VERAMENTE INASPETTATO: SI VEDE LUI CHE SI ALZA E PRENDE LE STAMPELLE E SI RIVELA CHE NON HA UNA GAMBA PÙRE LUI. XD

CONCLUDO CON ^{IL} DIRE: SI AMA E SI RISPETTA TUTTI ANCHE I DISABILI ANZI SOPRATTUTTO I DISABILI.

LA GENTE NORMALMENTE FA UNA COSA SBAGLIATISSIMA, EVITARLI, IO HO VISTO UN VIDEO DI UN ESPERIMENTO SOCIALE E LA MAIORIA DELLE PERSONE EVITAVA QUESTA PERSONA CHE SI FINGEVA NON VEDENTE.

BISOGNA ESSERE SOLIDALI CON CHIUNQUE IN QUESTO MONDO.

FINE

Pregiudizio di disabilità

LIVIA
TARDIVO

All'inizio del video un ragazzo stava giocando ai videogiochi; quando apre il regalo che gli aveva dato sua mamma trova un cane a cui mancava una zampa; lui schifato lo butta a terra e riprende a giocare ai videogiochi.

Io non mi rispecchio molto in questo modo di fare perché ~~sei confronti del cane~~ non ritengo giusto rifiutare qualcuno solamente perché è diverso, piuttosto sarebbe stato più giusto accoglierlo e aiutarlo.

Alla fine del video si scopre che anche il ragazzo ha una disabilità.

Quunque il finale mi fa pensare che il ragazzo non abbia scelto il cane perché non accettava neanche la sua disabilità.

Secondo me, le diversità non dovrebbe essere motivo di pregiudizi ~~non~~ perché siamo tutti uguali, non c'è qualcuno più bravo di ~~noi~~ un altro.

Francesco Borella Ventorini

Commento sul video visto in classe "The present"

All'inizio mi sento molto triste quando il bambino non apprezzava il cane e preferiva giocare con videogiochi solo perché il povero cucciolo non ha una zampa.

Poi invece il bambino inizia ad trovare il cane simpatico anche se è "diverso" da un cane normale e speciale a modo suo e questo fatto mi riempie il cuore di tanta gioia. ~~Scopro~~ Scoprendo che anche il bambino non aveva una gamba mi ha fatto provare un senso di apprezzamento per lui.

Quotidiano molta gente è diffidente nei confronti di chi è "diverso".

Sono quelli considerati strani vengono discriminati, e a volte pure bullizzati, ma non è giusto perché sono persone (o animali, ^{come} in questo caso) proprio come noi, solo che hanno queste caratteristiche di cui la maggior parte non è "colpa" loro.

Quindi le persone non dovrebbero essere "condizionate" da queste cose nei relazionamenti e nelle amicizie. Diverso è bello, anzi stupendo!

Jay Paolo Ventorini

La disabilità non è un problema

La disabilità non è un problema

Il video che ~~aver~~ ho visto rappresenta quanto le persone possano essere cattive e buone allo stesso tempo e che non bisogna basarsi sulle apparenze. Il problema è che tante volte la gente si basa sulle apparenze e questo non è bello, ci sono persone che pensano delle cose che non andrebbero neppure immaginate, nel mondo ci sono vari tipi di discriminazione, come: razzismo, nazismo, omofobia, il bullismo e molte altre.

Il messaggio che vuole dare questo video è che non bisogna basarsi sulle apparenze, la scena rappresenta il ragazzino che inizialmente disgusta il cane perché è disabile, ma il cane non molla e continua a chiedergli di giocare, il bambino commosso dalla scena del cane si alza e si scopre che anche lui è disabile, va in giardino e gioca con il cane, probabilmente la mamma gli aveva preso quel cane, per non farlo sentire solo.

La morale è che **SIAMO TUTTI UGUALI!**

Damilo

Commento video visto in classe.
La disabilità.

Il gesto del ragazzo all'inizio della storia è sbagliato perché non dà attenzione e lo maltratta, poi vede che non una zampa allora inizia ad osservarlo, poi decide di giocare con lui e prende anche lui le sue stampelle e va fuori a giocare con il cagnolino, è un gesto molto bello perché non dobbiamo giocare il prossimo solo perché non è uguale a noi o perché non sa fare cose che sappiamo fare bene anche loro possono provarci e fare tante cose perché tutti fanno il diritto.



Benedetta Passon

GIORNATA

INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ

Sabato 3 dicembre 2012

Regno Unito sulla disabilità

All'inizio del video si vede un ragazzo che rientra in casa, con luci e veneziane chiuse, gioca ininterrottamente ai videogiochi, poi arriva sua madre, con uno scatolone abbastanza grande e lo mette davanti al ragazzo, quest'ultimo non ebbe segni di esitazione, perciò la madre lo spinse ad aprire lo scatolo. Quando il giovane finalmente aprì il pacco, rimase sorpreso, perché vide un coccoloso ed affettuoso cucciolo di cane, ma quando si accorse che il cucciolo non aveva una zampa, lo batté a terra e lo disprezzò con stizza. Io penso che ebbe questo gesto di rabbia perché nel vedere il povero cucciolo senza la zampa, pensò che non aveva se a mente, che non fosse nulla e che non potesse fare le cose normali. Solo dopo si vede il cane che ha voglia di giocare, voglia di darsi da fare e non di starsene fermo ed avere paura degli altri, solo perché ha una disabilità, e vede i comportamenti da un altro punto di vista. Alla fine si vede il ragazzo che in un certo senso rimase stupefatto dalla voglia di rialzarsi del cucciolo, così si prese una bella leccata, si fece forza, si mise in piedi ed andò a giocare con il povero ed altrettanto valoroso cane.

Il filmato finisce qui, ma io penso che ci ha fatto capire molte cose, tra le quali la più importante è quella della grinta, la forza, il valore dell'animo di ogni persona disabile di rialzarsi, lasciarsi alle spalle il passato e le vicende brutte, la voglia di voltare pagina, di scrivere una nuova storia. Sicuramente da un punto di vista differente la parte sua e degli altri, perché mi rendo conto che le persone di fronte il diverso, pensano che non sia in grado, che non ce la possa fare, ma è invece che se fosse accaduto alla persona che pensa ciò, molto probabilmente non sarebbe riuscito a rimettersi in piedi, quindi sapendo che accade tutto ciò, deduco che le persone debbano cambiare, non farlo radicalmente; suppongo che ognuno di noi dovrebbe porsi nei confronti dei disabili con un occhio di riguardo, ma non magari perché non ha più una gamba, ma l'intelligenza sta nel dire "Sì, ti accetto, perché tu mi potresti aiutare, hai una visione più ampia, mi consapevole e più equa nei confronti di tutti".

Commento video

All'inizio il ragazzino è troppo occupato a giocare ai videogiochi, sembra quasi superficiale verso il resto del mondo, assomiglia ai ragazzi che giocano tutto il giorno e non si interessano ad altro. Quando vede il cane la prima reazione è di disgusto nei confronti dell'animale, poi lentamente vedendo come si impegnava nonostante la sua difficoltà e come si ostina a voler giocare con lui, si scioglie e capisce il messaggio che voleva dargli la madre regalandoglielo, così prende la pallina e va a giocare con il cane. Troppo spesso ci fermiamo alle apparenze, come in questa storia, trattiamo il diverso come se volesse meno di noi, lo prendiamo in giro per le sue difficoltà. Ma talvolta sono proprio quelli con maggiori problemi a essere più bravi di noi in certe cose, come un cieco lui non vede ma sente molte più cose di noi. Se solo provassimo a non fermarci alle apparenze ma guardassimo oltre ai difetti noteremmo i mille pregi che ha una persona anche se disabile.

Breve commento sul tema: pregiudizio e disabilità

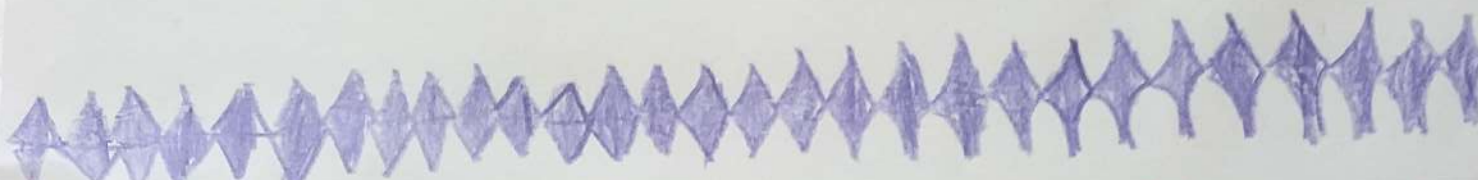
Leonora Battigelli

Guardando il cortometraggio "Il dono", mi riconosco molto nella scena iniziale, in cui un bambino appare totalmente rapito dai videogiochi e chiuso in se stesso.

Non mi riconosco affatto, invece, nella reazione che ha avuto il protagonista quando si è accorto di aver ricevuto in dono dalla madre un segnalino disabili. Mi è dispiaciuto tanto, infatti, essere al buio rifiuto di ciò che non appare perfetto.

Concludo appieno, invece, la conclusione della storia, in cui il bambino si fa pian piano travolgere dalla gioia del segnalino e, superando i propri pregiudizi, accetta la propria e l'altra disabilità, così aprendosi al mondo esterno ed ai sentimenti.

Secondo me in genere la gente rifiuta istintivamente tutto ciò che appare diverso, e quindi anche la disabilità. Spesso



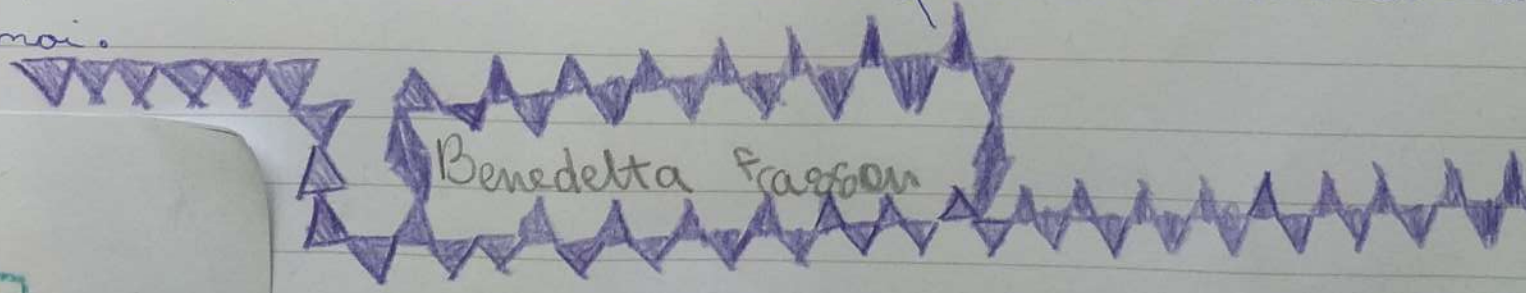
Giornata mondiale della disabilità - Che presents

Oggi in classe abbiamo visto un filmato che parlava di un cagnolino senza una zampa ed un bambino anche lui disabile, ma troppo preso dai video giochi.

Mi sono accorta che il ragazzino dopo aver visto il uccido senza zampa lo lasciò in parte e continuò a giocare con i video giochi, ma ad un certo punto il cagnolino iniziò a inseguire una palla quando cadde e subito si rialzò e prese la palla per portarla al bambino.

Questa Quest' azione secondo me fece pensare il raga che si alzò da davvero seduto e andò a giocare con il uccido.

Dovrebbe far pensare anche noi non disabili perché possiamo metterci nei panni di chi invece lo è e aiutarli, invece pensiamo solo che una persona che ha meno dei problemi mentali o fisici sia meno importante e non valga nulla, ma non è vero, perché quello che hanno loro potremmo avercelo un noi.



Benedetta Frasson

ANDREA
MESSINA

COMMENTO DISABILITÀ

IL VIDEO MI È PIACIUTO, UN PÒ TRISTE MA BELLO.

TRISTE PER LA PRESENZA DELLA DISABILITÀ,

BELLO PERCHÉ SONO DIVENTATI AMICI

FACCIO Fatica A FARE QUESTO COMPITO PERCHÉ NESSUNO È NORMALE, SIANO PIÙ ABILI IN CEREBROSE È MINORI IN ALTRE, OGNI UNO, PIÙ O MENO, È DIS-ABILE IN QUALCOSA E BRAVO IN ALTRO.

SECONDO ME È MEGLIO DARE UNA MANO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ MA NON CI DOVREBBERO PENSARE SOLO

I FAMILIARI DEL DISABILE, MA TUTTA LA COMUNITÀ.

CHÉ TUTTI DEVONO AVERE LA POSSIBILITÀ DI STARE AL PASSO CON GLI ALTRI NELLE COSE IN CUI FANNO PIÙ FATICA E DOVREBBERO RENDERSI DISPONIBILI AD AIUTARE NELLE COSE IN CUI SONO PIÙ CAPACI.

PAOLO VIGANI 1°C

Commento personale sulla disabilità

Il mio punto di vista sulla disabilità è quello di non discriminare le persone disabili, anzi di aiutarle per fargli vivere una vita serena. Molto spesso le persone disabili vengono prese in giro o escluse; e altre volte ancora vengono invidiate perché ricevono trattamenti "di fiducia". Tuttavia credo sia sbagliato fargli tutto ciò, perché i disabili sono persone uguali a noi, solo con qualche piccola difficoltà in più.

Francesco Maria

Commento Personale sulla disabilità

Secondo me non bisogna giudicare le persone dall'aspetto esteriore, come per esempio il cane del video visto in classe; sembrava molto felice e, nonostante gli mancasse una zampa riusciva bene o male a fare quello che un cane normale riuscirebbe a fare un cane normale.

Il bambino vedeva il cane come uno diverso e incapace, ma poi si è accorto che con la costanza era riuscito a riuscire ad arruolare dappertutto, quindi ha preso spunto da lui ed è corso in giardino a giocare.

Penso dunque che, come dice il proverbio, L'abito non fa il monaco, quindi l'aspetto non conta come ~~cont~~ ciò che è dentro, infatti siamo tutti diversi e allo stesso tempo uguali.

ANDREA PIROTTO

COMMENTO

~~Il~~ IL PREGIUDIZIO È UN GIUDIZIO ERRATO O IMPRECISO FORMULATO IN MODO SUPERFICIALE SENZA LA CONOSCENZA APPROFONDATA DI UN PROBLEMA. SI TRATTA DI OPINIONI PREGONCETTE NEI CONFRONTI DI PERSONE CHE PORTANO AD ASSUMERE ATTEGGIAMENTI SCORRETTI IN CUI SI DEVONO STABILIRE DEI RAPPORTI SOCIALI. IL FILMATO VISTO IN CLASSE SPIEGA CHE IL RAGAZZO AVEVA DELLE DISABILITÀ E CHE MAGARI NON RIUSCIVA A FARE AMICIZIA CON ALTRE PERSONE PERCHÉ PER COLPA DELLA SUA DISABILITÀ ~~IL~~ ~~GLI~~ GLI ALTRI RAGAZZI LO RIFIUTAVANO, PERÒ APPENA SUA MADRE TORNÒ A CASA, ~~GLI~~ ~~SI~~ GLI FECE UN REGALO, QUANDO IL RAGAZZO LO APRÌ GLI FECE DISPREZZO VEDERE UN CANE, MA QUANDO SI ACCORSE CHE AVEVA LE SUE STESSHE DIFFICOLTÀ SI MISE SUBITO A GIOCARE CON LUI. QUESTO FA CAPIRE CHE BISOGNA ACCETTARE SEMPRE TUTTI ANCHE IN BASE ALLE LORO ~~LE~~ DISABILITÀ.

Benedetto
Bobbini

Il mio parere sul video

Inizialmente il video mi ha fatto pena il fatto che il bambino abbia rifiutato il cane per la mancanza di una zampa, come se non accettasse di avere un cane diverso, poi ho capito il perché potrebbe essere stato x lui un affronto dettato dalla sua sofferenza poi in realtà attraverso questo meraviglioso gesto da parte della mamma è capito che si può vivere bene lo stesso, si può giocare, ridere e essere felici. Ciò che spero è che abbia capito che si può essere accettati x quello che siamo, ma soprattutto accettare le diversità. Io credo che sia molto importante sensibilizzare la società di fronte a questo e includere sempre tutti senza nessun tipo di discriminazione. L'ho trovato molto commovente.

speciale quanto noi quindi puoi avere delle donazioni
è sempre una persona fantastica

ALAA ALDARWHS
io AVEVO CAPITO DA QUEL FILM,
CHE NON DOBBIAMO FARE MALE
ALLE PERSONE CHE NON COMINCIAMO
TANTO COSA CE DENTRO IL SUO
CERERE SIA UN PERSONA SIA UN
ANIMALE ANCHE NON DOBBIAMO
FARE TRISTE A LORO. POCO
POCO NOI VEDIAMO CHE QUESTA
PERSONA È TANTO GIENTILE, ANCHE
È TANTO SEMPATILO. QUINDI SICONDO
ME DOBBIAMO SEMBRE STARE BEN
FRANCHILLI E SEMBRE GIENTILI
CON I PERSONE CHE NON
COMESIAMO. E CON QUELLI CHE
CONOSCIAMO.

Andrea Mirabile

Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Il 3 dicembre è una giornata europea per i diritti dei disabili e da qualche anno è diventata internazionale.

commento video

All'inizio del video il ragazzino era malato di videogiochi e quando la mamma gli ha regalato un cagnolino lui vedendolo fa un pregiudizio (quando qualcuno fa un'idea di una persona) perché era senza gamba e lo butta a terra perché secondo me lo vede inferiore.

Nero la fine il ragazzino vede che il cane si diverte stesso e capisce di aver sbagliato a fare un pregiudizio su di lui perché capisce che il cane è felice e il ragazzino si alza e si vede che è disabile quindi io penso che il ragazzino si sentiva diverso e si è incollato alla sedia e ai videogiochi ma con il cane ha capito che anche se si è diversi si può divertire lo stesso.

Nella nostra vita la gente fa dei pregiudizi su altre persone ma non è sempre giusto perché una persona diversa da te tu la valuti inferiore e quindi scarti da lei ma invece noi sbagliamo a fare così perché lei è speciale quanto noi quindi può avere delle disabilità ma è sempre una persona fantastica.

Secondo il mio punto di vista nella parte iniziale il ragazzo sembrava quasi infastidito del regalo che la mamma li aveva fatto, fino quando non lo aprì e vide un cane.

All'inizio era felice ma quando vide si accorse che era senza una zampa si incuriosì e ritornò a giocare.

Il cane con un'energia contagiosa cercò le attenzioni del ragazzo aiutato anche da una pallina.

All'inizio, secondo il mio punto di vista il bambino avendo visto che al cane manca una zampa, ebbe un pregiudizio nei confronti del cane, pensando magari che non potesse fare certe cose come gli altri cani.

nonostante la zampa in meno e che cadesse spesso comunque il cane era gioioso.

Questo sentimento lo trasmise anche al ragazzo.

Nelle scene finali si vede che anche al ragazzo manca una gamba.

Stupito dall'atteggiamento del cane il ragazzo viene convinto a giocare con lui insieme.

Perché secondo me si è reso conto di aver sbagliato ha giudicato il cane solo perché non aveva una zampa.

In fine penso che lo stesso atteggiamento del ragazzo viene utilizzato in generale anche da altre persone di fronte la div

ANDREA PIROTTO

COMMENTO

IL PREGIUDIZIO È UN